



IL TELAIO CHE HA L'X-FACTOR

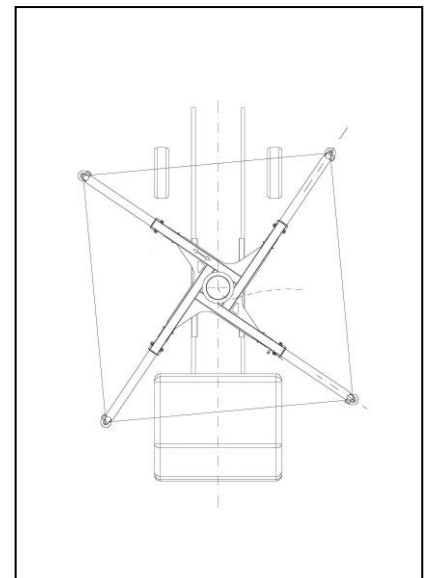
UNA NUOVA INVENZIONE PROTETTA CON BREVETTO INTERNAZIONALE

Socage Srl svela il suo originale telaio a X per piattaforme aeree autocarrate, dopo la presentazione in anteprima mondiale all'APEX di Amsterdam dove ha riscosso un notevole

apprezzamento da parte degli operatori del settore. Le ragioni per le quali il telaio a X dell'azienda di Sorbara (Modena) ha destato grande interesse in occasione del suo debutto pubblico alla fiera internazionale, non risiedono solo nella sua fisionomia unica sul piano estetico, ma soprattutto nelle speciali innovazioni tecniche incorporate nel prodotto. Infatti, il telaio a X comprende quattro stabilizzatori telescopici tangenziali alla ralla di rotazione della parte aerea della piattaforma, i quali, in estensione, acquistano un'extra-corsa rispetto agli stabilizzatori dei telai convenzionali. L'extra-corsa determina una maggiore area di appoggio della piattaforma aerea e quindi una sua maggiore stabilità. Ne consegue un incremento delle prestazioni della piattaforma in termini di sbraccio, con un aumento sensibile della distanza dalla linea di stabilità a cui può essere portato il cestello.

Osservando lo schema qui riportato, che mostra gli stabilizzatori completamente sfilati, risulta subito evidente l'unicità della figura descritta dall'area di appoggio del telaio a X: un quadrilatero ruotato che è uno degli aspetti distintivi del nuovo prodotto di Socage.

Altro aspetto di rilevantissima importanza dell'invenzione di Socage è rappresentato dal fatto che la maggiore area di appoggio viene ottenuta contestualmente ad una diminuzione dell'ingombro e ad una riduzione drastica dei pesi che gravano sull'autocarro. Infatti, il telaio a X viene montato direttamente sullo chassis dell'autocarro e quindi non necessita dell'impiego dei longheroni, delle traverse o di controtelai che fino ad ora erano indispensabili per questo tipo di allestimenti.



Il telaio a X costituisce un importantissimo balzo in avanti nel settore delle piattaforme aeree e soprattutto una tecnologia proprietaria dell'azienda di Sorbara. Infatti, al fine di tutelare la propria idea, Socage si è rivolta a Bugnion SpA, uno degli studi di consulenza in proprietà intellettuale più importanti e noti del Paese, che l'ha assistita nel deposito di una domanda di brevetto internazionale per ottenere l'esclusiva sul telaio ad X. Bugnion è presente con suoi uffici in ben sedici città in

Italia e in Europa, tra le quali anche Modena, il che rende lo studio fondato dall'ing. Righetti tra le maggiori società di consulenza in materia brevettuale del Paese (www.bugnion.it).